

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Cassa pensioni dello Stato: come sta il malato?

Il “Corriere del Ticino” nella sua edizione di sabato 16 aprile scorso ha dato ampio risalto alla condizione di salute della cassa pensioni dello Stato. Cifre che per importanza fanno paura: disavanzo tecnico 2004 che sale a 1156 milioni di franchi e grado di copertura al di sotto della barriera psicologica del 70%. Valori mai registrati finora. Solo l'anno scorso il disavanzo tecnico è aumentato di ben 105 milioni di franchi. La cronaca ricorda pure che la nostra cassa è fra quelle messe peggio.

La grave situazione ha assunto una tale importanza da giustificare, a nostro parere, una informazione del Gran Consiglio, ciò soprattutto nell'ottica degli attuali e futuri dipendenti affinché il loro lavoro non venga sacrificato sull'altare di questo precipizio.

Poniamo quindi al Consiglio di Stato le seguenti domande:

- Le informazione riportate dal CdT sono veritiere?
- I provvedimenti di risanamento adottati dal Gran Consiglio l'autunno scorso sono reputati ancora sufficienti?
- Cosa intende fare il Consiglio di Stato per riportare la cassa pensioni in una situazione migliore?

RICCARDO CALASTRI
JACQUES DUCRY